

TRENTO

Ris punta la figura del mobility manager. Parcheggio di attestamento nelle aree D7 a Trento nord. E a Stelzer il Prg

Progetto mobilità Nuovo dirigente per il rilancio

La mobilità cittadina è considerata strategica, tanto che l'Amministrazione comunale ha deciso, con la riorganizzazione del personale, di istituire uno specifico «progetto di livello dirigenziale» e di riabilitare la figura del *mobility manager*. Nell'area tecnica, di cui è dirigente l'architetto **Ennio Dandrea**, viene creato il progetto «Mobilità e sicurezza dei lavoratori». La Giunta, nell'ultima seduta, ha deciso pure - come già anticipato - di istituire il progetto «Revisione del Prg» che sarà affidato all'architetto **Giuliano Stelzer**, attuale dirigente del Servizio urbanistica (l'urbanistica verrà infatti accorpata all'ambiente ed il nuovo Servizio sarà diretto dall'architetto **Luisella Codolo**). Dal 2009 al 2015, *mobility mana-*

ger era stato proprio Stelzer, che si era occupato sia dell'elaborazione del Pum (il Piano urbano della mobilità), sia dell'urbanistica. Chi sarà il dirigente del nuovo «Progetto mobilità e sicurezza lavoratori» non è dato sapere. «Ci stiamo ragionando, stiamo valutando tra due, tre nomi. Sarà il sindaco a indicarlo» dice il vicesindaco **Paolo Biasioli**, che da poco più di un mese, dopo il mini-rimpasto di Giunta, ha ereditato la competenza sulla mobilità da **Italo Gilmozzi** (dal 2015 se ne occupava l'ingegner **Bruno Delati**, dirigente del Servizio opere di urbanizzazione primaria). Il nuovo dirigente dovrà elaborare proposte di nuovi piani o aggiornare quelli esistenti in materia di mobilità urbana, traffico e traspor-

to pubblico, elaborare il piano delle mobilità ciclabile e gestire il servizio biciclette ad uso pubblico, tenere i rapporti con le società concessionarie (Trentino Trasporti Esercizio per i bus e Trentino Mobilità per i parcheggi). «Chi ha lavorato fin qui, ha fatto un lavoro egregio» dice Biasioli «ora servono nuove iniziative. Dovremo seguire più da vicino, assieme alla Provincia, i grandi progetti (Nordus, centro intermodale sull'area ex Sit, funicolare per Povo, ndr) e potenziare la mobilità alternativa alla gomma. Il nuovo dirigente» aggiunge il vicesindaco «dovrà seguire anche i bandi europei e nazionali, in collaborazione con l'assessora Maule, in materia di mobilità, bike sharing e altro». Quali sono i dossier aperti sul



La zona di Trento nord, davanti al Bren Center: ipotesi grande parcheggio

tavolo di Biasioli e del nuovo dirigente? «Primo» risponde l'assessore «completare, nei prossimi mesi, l'ampliamento della Ztl con l'uncino di via Galileipiazza Venezia. Poi, entro l'estate, attivare i varchi elettronici per l'accesso al centro storico. Dobbiamo poi continuare il potenziamento delle piste ciclabili e del bike sharing, e verificare se le modifiche alle linee degli autobus indrodotte due anni fa, hanno dato i risultati previsti.

L'obiettivo è sempre lo stesso: ridurre il traffico veicolare privato che registra ogni giorno, dati del Pum, 98.700 veicoli in ingresso in città». La novità più rilevante riguarda i parcheggi di attestamento a nord, previsti ma rimasti sulla carta. Uno è previsto all'altezza del vecchio bivio per Meano, a fianco della statale scendendo da Spini, l'altro a monte del Bren Center, ricavato con il rifacimento degli svincoli sulla sta-

PARCHEGGI

Via Venezia: estesa la corona del Pum

La Giunta comunale ha approvato l'estensione del perimetro della Seconda corona centrale, indicata dal Piano della mobilità (Pum), per il tratto di via Venezia all'intersezione con la salita G. Tovazzi. L'estensione dà la possibilità ai residenti di richiedere il contrassegno per la sosta delle vetture, cosa che fino ad ora non poteva fare, essendo all'esterno della corona.

tale 47 della Valsugana. «Ci sono problemi di risorse» dice Biasioli «ho cominciato a parlarne con Gilmozzi (assessore provinciale, ndr). Ma stiamo ragionando sulla possibilità di ricavarlo sulle aree D7 (ex Minghetti ed ex Tecnoplastica, ndr), per le quali si sono fatti avanti investitori interessati alle grandi superfici di vendita. In fase di riqualificazione delle aree, si può pensare anche al parcheggio di attestamento». **Do. S.**